

Autodromo, una petizione dei favorevoli

A Latignano nasce il fronte dei sì. A Pardossi, invece, i contrari avevano raccolto 300 firme

CASCINA

Dopo lo stop della Regione Toscana al progetto dell'autodromo "Giovannino Agnelli" di Pardossi, si riaccendono le polemiche. A rombare, stavolta, è da Latignano il fronte del sì, guidato da Tiziano Puppo, che ha promosso una raccolta di firme - per ora duecento - con lo scopo di sensibilizzare la popolazione della Valdera. La raccolta di Puppo e dei favorevoli ha preso corpo sul noto social network Facebook, dove sono registrati due gruppi per sostenere l'iniziativa. I punti firma, però, come riportato proprio da Facebook, si trovano in zone s3 limitrofe, ma non interessate direttamente dal progetto: si tratta infatti della pizzeria "Da Tiziano" di via Salvo D'Acquisto di Pontedera; del bar "Crazyworld" di via J Maggio, a Pontedera; dal centro di ricambio pneumatici "Izzo" sulla Toscoromagnola, sempre a Pontedera; e, infine, del pub del Green Park di via del Marrucco a Calcinaia. Accanto alla petizione cartacea, sulla bacheca Facebook c'è un link che rinvia a uno spazio online dove è possibile firmarsi telematicamente. «Questo circuito può avere un grande sbocco economico per tutta la Valdera. Aumenteranno i posti di lavoro e non solo per le future 90 assunzioni che avverranno all'interno del complesso sportivo. Ma con il passare del tempo sorgeranno ai piedi dell'autodromo nuovi esercizi commerciali come: bar, ristoranti, ed hotel», si legge nelle motivazioni. Circa due anni fa, il comitato del geometra Giovanni Orsini aveva raccolto trecento firme solo nella frazione di Pardossi, e ancora ne erano state raccolte da Giuseppe Lorenzini e dai latignanesi nella cittadina cascinese.

Jacopo Paganelli